



REGIONE LIGURIA

UFFICIO ENERGIA

Bando per la concessione di contributo per la sostituzione o nuova installazione di impianti termici alimentati con pellet per il riscaldamento di ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria.

BANDO

Premesse

Per raggiungere le finalità dello sviluppo e della diffusione delle fonti rinnovabili di energia e con riferimento agli obiettivi stabiliti dal protocollo di Kyoto e dall'Unione Europea, la Regione Liguria promulga il presente bando in attuazione della d.G.R. n. 1650 del 23/12/2005 per cofinanziare la sostituzione o nuova installazione di impianti termici alimentati con pellet per il riscaldamento di ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria.

Art. 1

Oggetto

1. Il presente bando disciplina le procedure per la richiesta di concessione del contributo pubblico per la sostituzione o nuova installazione di impianti termici alimentati con pellet per il riscaldamento di ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria.
2. Il contributo pubblico è a valere su risorse economiche statali per complessivi **€ 600.000,00**.

Art. 2

Requisiti Soggettivi

1. Possono presentare domanda di contributo tutti i soggetti, pubblici e privati, proprietari della struttura cui si riferisce l'intervento o che siano autorizzati dal proprietario stesso.
2. Le domande presentate dai soggetti privati devono essere in bollo, così come previsto dalla vigente normativa, sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
3. Per quanto riguarda le domande presentate dal sistema imprenditoriale (PMI e Grandi Imprese), l'eventuale contributo è concesso a titolo "de minimis" (Reg. CE 1998/2006 del 15/12/2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L379 del 28/12/2006).

Art. 3

Requisiti Oggettivi

1. Oggetto del contributo sono le installazioni di impianti termici alimentati esclusivamente con pellet per il riscaldamento di ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria, con priorità in caso di sostituzione di impianti alimentati a combustibile fossile.

Art. 4

Modalità e termini

1. La domanda, sulla cui busta va apposta la dicitura "Domanda di contributo per la realizzazione impianti termici alimentati con pellet", deve essere trasmessa alla

Regione Liguria
Ufficio Energia
Via Fieschi, 15
16121 Genova

esclusivamente a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede la data del timbro postale).

Il termine ultimo di spedizione è il 5 ottobre 2007.

2. Sono inammissibili:

- le domande spedite dopo la data del 5 ottobre 2007.
- Le domande presentate con modalità diverse da quelle di cui al presente articolo.
- le domande che, pur spedite nei termini, pervengano oltre il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine previsto (comprova il rispetto di tale termine il timbro datario dell'Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria);
- più domande contenute in un'unica busta (ogni busta deve necessariamente contenere una sola domanda).

Art. 5

Condizioni di ammissibilità

1. Gli interventi devono essere localizzati nel territorio della Regione Liguria.
2. L'impianto proposto deve essere finalizzato al riscaldamento di ambienti ed alla produzione di acqua calda sanitaria.
3. L'impianto deve essere caratterizzato da potenza compresa tra 20 e 800 kW di potenza di targa installata. Nel caso di installazione di più generatori di calore a pellet a servizio dello stesso impianto gli 800 kW sono da intendersi come potenza complessiva.
4. L'impianto deve essere predisposto per la combustione esclusiva di pellet .
5. La domanda deve essere redatta in conformità al modello predisposto (**ALLEGATO A**), compilato in tutte le sue parti, sottoscritto dal richiedente, dal legale rappresentante o dal soggetto autorizzato a tale funzione ed allegando quanto nello stesso richiesto.

Art. 6

Costi Ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo tutte le spese sostenute dal beneficiario per la sostituzione dell'impianto preesistente e, in caso di nuove installazioni, per la messa in opera ed il corretto funzionamento del nuovo impianto alimentato a pellet.
2. Gli investimenti ammissibili comprendono, oltre all'acquisto e all'installazione del generatore di calore, le apparecchiature e gli impianti strettamente necessari ed indispensabili al funzionamento dello stesso, l'acquisto e l'installazione del bollitore e del serbatoio di accumulo dell'acqua calda sanitaria, le pompe di mandata, le tubazioni di mandata e ritorno, le valvole, gli scambiatori ad esclusione delle piastre radianti (caloriferi), la canna fumaria e il vaso di espansione, i collettori e i sistemi di stoccaggio e movimentazione del pellet.

3. Sono considerate ammissibili anche le spese tecniche (onorari di progettazione, direzione dei lavori e collaudo tecnico) le quali non potranno comunque superare complessivamente il 10% dell'investimento totale.
4. L'intervento deve avere il carattere di piena funzionalità nel suo insieme e pertanto non sono finanziabili interventi parziali (es. il solo stoccaggio disgiunto dall'impianto di combustione).
5. Le opere civili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti vengono finanziate fino ad un massimo del 10% dell'investimento totale.

Art. 7

Spese non ammesse

Non sono ammissibili le spese relative a:

1. I manufatti e l'impiantistica non strettamente connessa con l'impianto alimentato a pellet.
2. Acquisto di materiali, macchine, impianti etc. usati.
3. Oneri amministrativi, finanziari, spese per il personale ed altri investimenti immateriali se non diversamente specificato nell'art. 6 Costi Ammissibili
4. L'IVA

Art. 8

Entità del contributo

1. Il contributo regionale è pari al:
 - **40 %** del costo ammissibile per impianti con potenza di targa fino a 150 kW;
 - **30 %** del costo ammissibile per impianti con potenza di targa superiore ai 150 kW.
2. Il costo ammissibile dell'intervento, IVA esclusa, non potrà superare:
 - **12.000 €** per impianti con potenza di targa da 20 a 35 kW;
 - **43.000 €** per impianti con potenza di targa superiore a 35 kW fino a 150 kW;
 - **200.000 €** per impianti con potenza di targa superiore ai 150 kW
3. Il contributo pubblico concesso a titolo del bando in oggetto non è cumulabile con altri contributi e/o agevolazioni pubblici previsti da normative regionali, statali e comunitarie per le medesime spese.
4. Qualora il beneficiario, successivamente alla domanda di ammissione al finanziamento di cui all'oggetto del presente bando, abbia ottenuto altre agevolazioni a fronte delle medesime spese, deve comunicare la rinuncia ad uno dei contributi.
5. Il contributo viene concesso nel rispetto della disciplina comunitaria sul "de minimis" (Reg. CE 1998/2006 del 15/12/2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L379 del 28/12/2006) Pertanto i soggetti beneficiari, ricadenti in tale disciplina, dovranno attestare il rispetto del massimale dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis", previsto dal Regolamento succitato.
6. Nel caso di soggetti per i quali si applica la disciplina comunitaria sul regime "de minimis", che abbiano ricevuto eventuali altri aiuti nello stesso regime nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, viene concesso un contributo tale da non superare il massimale consentito dalla vigente normativa comunitaria in materia.

Art. 9

Documentazione a corredo della domanda

Le domande redatte e sottoscritte secondo il facsimile allegato A devono essere corredate della seguente documentazione:

1. per gli impianti con potenza di targa fino a 35 kW: preventivo di spesa redatto dalla Ditta installatrice corredato da documentazione illustrante le caratteristiche tecniche dell'impianto;
2. per gli impianti con potenza di targa superiore a 35 kW e fino a 150 kW: relazione tecnica di cui all'ALLEGATO B, redatta da un tecnico abilitato, contenente una descrizione dell'intervento, i dati di progetto ed il calcolo della produzione complessiva di energia ottenibile per tutta la durata dell'impianto nonché l'indicazione delle singole voci di spesa.;
3. per gli impianti di taglia superiore a 150 kW: oltre alla documentazione di cui al precedente punto 2, occorre inviare il computo metrico estimativo, il relativo cronogramma di avvio, collaudo e messa a funzione degli impianti;
4. per le società di persone, copia dell'atto costitutivo; per le società di capitali, copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente; per le ditte individuali, copia del certificato di attribuzione della partita IVA;
5. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà debitamente compilato e sottoscritto. (ALLEGATO C).

Art. 10

Istruttoria della domanda

- 1. Per la valutazione e l'istruttoria della domanda di contributo e per la determinazione degli esiti istruttori, nonché per la redazione della graduatoria, viene istituito un Comitato di valutazione composto da un membro designato da Regione Liguria, con funzioni di Presidente, e due membri designati da ARE Liguria Spa.
- 2. Il Comitato di valutazione svolge sulle proposte progettuali presentate, la verifica:
 - dei requisiti di ammissibilità;
 - della completezza della documentazione e degli elaborati, della compatibilità dell'intervento con le tipologie previste dal bando;
 - del rispetto delle condizioni di ammissibilità;
 - della conformità della documentazione a quanto previsto dall'art. 9 del presente Bando.
- 3. Successivamente alla data di chiusura del termine di presentazione delle domande, su proposta del Comitato e approvata dalla Regione, viene redatta la graduatoria in base ad un indice di merito così calcolato:

$$X = Y * 1000 * q * P/S$$

Avendo indicato con:

X: indice di merito

Y = 1 se impianto di nuova realizzazione o sostituzione di impianto alimentato da combustibile non fossile (legna)

Y = 2 se impianto in sostituzione di uno preesistente alimentato da combustibile fossile (gas, GPL, Gasolio)

P: la potenza di targa dell'impianto espressa in kW

S: l'investimento sostenuto in €

q: fattore correttivo per il rapporto potenza/costo come da seguente tabella:

| fascia di potenza [kW] | Fattore correttivo "q" |
|------------------------|------------------------|
| 20-49 | 1 |
| 50-99 | 0,93 |

| | |
|----------------|------|
| 100-149 | 0,85 |
| 150-199 | 0,82 |
| 200-299 | 0,80 |
| 300-499 | 0,77 |
| >500 | 0,75 |

L'indice di merito (X), calcolato come sopra, viene arrotondato alla quarta cifra decimale.

5.- A parità di punteggio viene data priorità alla domanda riportante il più basso numero di Protocollo Generale.

6.- La Regione approva la graduatoria risultante dal procedimento istruttorio effettuato dal Comitato di Valutazione e sulla base della stessa concede i contributi, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, dando comunicazione ai beneficiari degli esiti dell'istruttoria.

Art. 11

Documentazione di spesa

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a produrre la documentazione di spesa costituita da:

- a) la dichiarazione di conformità delle opere ai sensi della Legge n° 46 del 05/03/1990: "Norme per la sicurezza degli impianti", per gli impianti con potenza di targa fino 35 kW;
- b) il certificato di collaudo per impianti con potenza di targa superiore a 35 kW;
- c) le copie delle fatture quietanzate da cui risulti la regolarità fiscale delle stesse riferite a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata;

Art. 12

Erogazione del contributo.

1. *La Regione, previa verifica della documentazione di spesa di cui all'art. 11, eroga il contributo concesso in una unica soluzione.*
2. *All'ultima domanda ammessa a finanziamento viene concesso ed erogato il contributo in misura pari a quella risultante dalla disponibilità della somma residua.*
3. *Le domande ammissibili, ma non finanziate per esaurimento delle disponibilità finanziarie, potranno essere oggetto di successivo finanziamento qualora si rendessero disponibili ulteriori fondi provenienti da revocche, rinunce o risorse aggiuntive rinvenute nel bilancio regionale.*

Art. 13

Varianti, verifiche e controlli

1. L'eventuale richiesta di variante in corso d'opera da apportare al progetto presentato deve essere presentata e motivata, integrata da idonea documentazione giustificativa e sottoscritta dal soggetto richiedente. La Regione Liguria comunica entro 60 giorni gli esiti di tale richiesta. Ove le varianti comportino spese aggiuntive il beneficiario deve garantirne la copertura finanziaria. Ove, al contrario, si verificano delle riduzioni della spesa, la Regione Liguria provvede a ridurre proporzionalmente il contributo concesso.

2. La Regione accerta la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto presentato (incluse le varianti approvate), il rispetto dei tempi fissati per il completamento dell'opera e per la messa in funzione della stessa, nonché quant'altro possa essere necessario per l'erogazione del contributo. A tal fine possono essere previsti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche (in qualsiasi momento) nell'arco dei 5 anni successivi all'erogazione del contributo.

3. La Regione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione precedentemente e successivamente all'erogazione del contributo.

Art. 14

Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono obbligati a:

1. realizzare l'intervento entro 12 mesi dalla comunicazione di concessione del contributo. Il termine può essere prorogato una sola volta per un periodo non superiore a mesi 6 (sei);
2. realizzare l'intervento in modo coerente alle finalità dell'azione e conforme al progetto approvato;
3. inviare alla Regione Liguria, entro trenta giorni dall'ultimo pagamento effettuato dal beneficiario, tutta la documentazione finale di spesa
4. conservare per cinque anni tutta la documentazione originale relativa all'impianto realizzato;
5. attuare una corretta manutenzione dell'impianto a norma di legge;
6. essere disponibile a fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati eventualmente richiesti per motivi statistici;
7. non alienare l'intero impianto per almeno cinque anni dalla data di messa in esercizio.

Art. 15

Revoche dei contributi

1. La Regione procede alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione dello stesso alla data della relativa restituzione, nel caso di:

1. mancato rispetto degli obblighi di cui al suddetto art. 14;
2. realizzazione dell'opera in violazione delle normative vigenti;
3. accertate significative difformità tra la documentazione presentata e quanto effettivamente realizzato;
4. dichiarazioni in tutto o parzialmente inveritiere.

Art. 16

Informativa ai sensi dell'art.13 d.lgs 196/2003

1. Si informa, ai sensi del d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi ed ai regolamenti vigenti.

2. Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

3. Titolare del trattamento è Regione Liguria.

Domanda n° (a cura dell'ufficio) _____

ALLEGATO A

Alla Regione Liguria - Ufficio Energia - Via Fieschi, 15 - 16121 Genova

MODULO DOMANDA

Bando per la concessione di contributo per la sostituzione o nuova installazione di impianti termici alimentati con pellet per il riscaldamento di ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria.

Sez. A - Dati anagrafici richiedente

da compilarsi nel caso di domanda formulata da privati

Il Sottoscritto _____

nato a _____ prov.(_____) il _____

residente in _____ prov.(_____) _____

via _____ n: _____ cap _____ tel _____

indirizzo e-mail _____ Codice fiscale _____

In qualità di ⁽¹⁾ _____

da compilarsi nel caso di domanda formulata da Enti, Società, Condomini ecc.

Il Sottoscritto _____

in qualità di ⁽²⁾ _____

della società, ente, condominio ecc. _____

con sede legale in _____ prov.(_____) _____

via _____ n: _____ cap _____ tel _____

indirizzo e-mail _____ Codice fiscale ⁽³⁾ _____

natura giuridica _____

Estremi del C.C. postale o bancario con le coordinate ABI e CAB su cui accreditare il contributo:⁽⁴⁾

1) Proprietario, o soggetto autorizzato dal proprietario della struttura cui si riferisce l'intervento.

2) Presidente, legale rappresentante, Amministratore ecc.

3) Indicare il Codice Fiscale della società, Ente, Condominio ecc.

4) Se la domanda riguarda privati il Conto Corrente deve essere intestato necessariamente al richiedente. Se riguarda società, enti, condomini ecc. deve necessariamente essere intestato a questi.

Sez. B - Schema tecnico economico della domanda

Presenta domanda per la concessione di contributo di € _____ a fronte della spesa ammissibile⁽⁵⁾ di € _____

relativa a:

- sostituzione di impianto preesistente alimentato a combustibile fossile (gas, GPL, gasolio)
- sostituzione di impianto preesistente alimentato a combustibile rinnovabile (legna)
- nuova installazione

(6) tipologia: _____

sito nel Comune di _____ prov. _____

località _____ via _____ n° _____ cap _____

Sez. C - Documentazione

A tal fine allega ⁽⁷⁾:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (**ALLEGATO C**);
- b) relazione tecnica (ALLEGATO B) nel caso sia richiesta. (vedi art. 9)
- c) fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Sez. D - Dichiarazioni

Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed importano l'applicazione della sanzione penale

DICHIARA

- sotto la propria responsabilità, e consapevole delle conseguenze civili e penali previste dalla vigente normativa per coloro che rendono attestazioni false o incomplete, che quanto riportato nella presente domanda e relativi allegati corrisponde al vero;
- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la concessione, l'erogazione e la revoca del finanziamento richiesto;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando in oggetto per la concessione di contributi a favore di investimenti finalizzati alla installazione di impianti termici alimentati a pellet;
- *che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici;*

nel caso si tratti di impresa e non di privato:

- di presentare capitale/patrimonio netto positivo e rientrante nei limiti minimi indicati dal Codice Civile e dall'atto costitutivo/statuto;
- di non trovarsi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o fallimento;
- che l'impresa è regolarmente costituita, iscritta nel registro delle imprese ed "attive" rispetto all'attività ammissibile alle agevolazioni;
- che il risultato economico del bilancio dell'ultimo esercizio è positivo, ovvero la somma dei risultati economici degli ultimi tre bilanci è positiva; (nel caso di nuova impresa suddetto requisito non viene preso in considerazione);
- di essere/ non essere in possesso delle certificazioni ambientali S.G.A. conforme al Reg. EMAS (CE) 761/2001 e/o S.G.A. conforme alla norma UNI EN ISO 14001;

- che i dati e le informazioni contenute nella domanda, negli allegati e nella documentazione anche successivamente fornita, sono rigorosamente conformi alla realtà;
- accettare, sia durante l'istruttoria, sia durante e dopo la realizzazione del progetto, le verifiche tecniche ed i controlli che REGIONE LIGURIA riterrà di effettuare in relazione al finanziamento concesso;
- di impegnarsi a fornire a REGIONE LIGURIA ogni documento e informazione richiesti dalla stessa;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione a REGIONE LIGURIA di eventuali variazioni relative alla titolarità dell'impresa, dell'assetto sociale della stessa, spostamenti della sede e/o degli stabilimenti aziendali a di fuori del territorio regionale; delle deliberazioni di liquidazione dell'impresa; della sottoposizione dell'impresa a procedure concorsuali; della perdita di uno o più requisiti richiesti per l'ammissione al finanziamento;
- di concedere il libero accesso all'impianto al personale della Regione, o da essa delegato, per l'espletamento delle attività di controllo previste dal bando;
- di acconsentire al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali nei limiti stabiliti dall'art. 18 del D.Lgs 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

.....
luogo e data

..... (8)
firma del richiedente

(5) Si ricorda che le spese ammissibili da indicare sono quelle specificate nell'art. 6 del bando.

(6) Abitazione, negozio, ufficio, scuola, palestra, ecc.

(7) Documentazione indispensabile per la valutazione dell'intervento proposto da allegare contestualmente alla domanda senza la quale la stessa viene considerata inammissibile ai sensi dell'art. 5 del bando.

(8) Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la firma in calce non è soggetta ad autenticazione se è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

A. SOGGETTO RICHIEDENTE

B. TITOLO DEL PROGETTO

C. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CONTENUTI DEL PROGETTO (marca e tipo di impianto , dati tecnici, ecc)

D. TIPOLOGIA DI INTERVENTO

- sostituzione di impianto preesistente alimentato a combustibile fossile (gas, GPL, gasolio)
- sostituzione di impianto preesistente alimentato a combustibile rinnovabile (legna)
- nuova installazione

| Descrizione dell'intervento previsto | Spesa prevista | Tempi di realizzazione (dal.....al.....) |
|--------------------------------------|----------------|---|
|--------------------------------------|----------------|---|

Totale durata del progetto: dal al.....

E. ULTERIORI CARATTERISTICHE DEL PROGETTO CHE SI INTENDE EVIDENZIARE

F. SPESE RELATIVE AL PROGETTO

a) fornitura e posa in opera dei materiali e componenti degli impianti

| Dettaglio dei costi | Importo (al netto di IVA) |
|---------------------|---------------------------|
| | |
| | |
| | |

b) eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti

| dettaglio dei costi | Importo (al netto di IVA) |
|---------------------|---------------------------|
| | |
| | |
| | |

c) progettazione e direzione lavori, collaudi e certificazione degli impianti fino ad un valore massimo del 10% della somma delle spese ammissibili di cui ai precedenti punti a) e b).

| Dettaglio | Importo (al netto di IVA) |
|-----------|---------------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

G. RIEPILOGO COSTI

| | |
|---|------|
| a. fornitura e posa in opera dei materiali e componenti degli impianti | Euro |
| b. eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti | Euro |
| c. progettazione e direzione lavori, collaudi e certificazione degli impianti fino ad un valore massimo del 10% della somma delle spese ammissibili di cui ai precedenti punti a) e b). | Euro |
| Totale | Euro |

Precisazioni in merito ad ulteriori elementi a supporto della sostenibilità economico-finanziaria del progetto

H) DICHIARA:

che l'impianto realizzato è conforme alle norme:

- Legge n°10 del 09/01/1991: " Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- D.P.R. n° 412 del 26/08/1993: "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici";
- Legge n° 46 del 05/03/1990:" Norme per la sicurezza degli impianti";
- D.P.R. n° 447 del 06/12/1991:"Regolamento di attuazione della legge 5 Marzo 1990, n°46, in materia di sicurezza degli impianti";
- D.L. n° 626 del 19/04/1994:" Attuazioni delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro";

Data _____

Firma
e qualifica del tecnico incaricato dal richiedente

Bando per la concessione di contributo per la sostituzione o nuova installazione di impianti termici alimentati con pellet per il riscaldamento di ambienti e per la produzione di acqua calda sanitaria

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ⁽¹⁾:
(art. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____

Prov.(_____) il _____ residente in _____

Prov.(_____) il _____ Via/Piazza _____ cap _____

Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art.75 dello stesso D.P.R.

DICHIARA

1. Che il complesso edilizio sul quale viene realizzato l'impianto è di sua proprietà
2. ovvero il complesso edilizio è di proprietà del/della _____ (*riportare gli estremi completi di identificazione del proprietario*) e autorizzato dallo stesso all'installazione dell'impianto termico;
3. Che detta proprietà non è gravata da servitù che possano essere in contrasto con l'installazione dell'impianto;
4. di avere richiesto alle competenti Autorità tutte le autorizzazioni, concessioni e nulla osta, che si rendano necessarie per la realizzazione dell'impianto termico.
5. l'importo massimo complessivo, rientrante nella categoria "**de minimis**" (Solo per le domande presentate dal sistema imprenditoriale PMI e Grandi imprese) di cui l'impresa beneficia non eccede il limite di 200.000 EUR su un periodo di tre anni a decorrere dal momento del primo aiuto de minimis. avendo ricevuto la somma di € _____. (Tale massimale si applica indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito. (Reg. CE 1998/2006 del 15/12/2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L379 del 28/12/2006)

Luogo e data _____

Firma del Richiedente⁽²⁾ _____

(1) Dichiarazione esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

(2) La firma in calce non è soggetta ad autenticazione se è allegata fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000)